

LA MUSICA PROFANA NEL MEDIOEVO E LA LAUDA

Nel medioevo la divisione tra musica profana e sacra era molto netta, da un lato c'era il canto gregoriano, che constava di un vasto repertorio, in latino, di difficile memorizzazione ed eseguito da monaci preparati, dall'altro la musica popolare fatta con tutto quello che nel canto gregoriano era vietato:



- Strumenti musicali



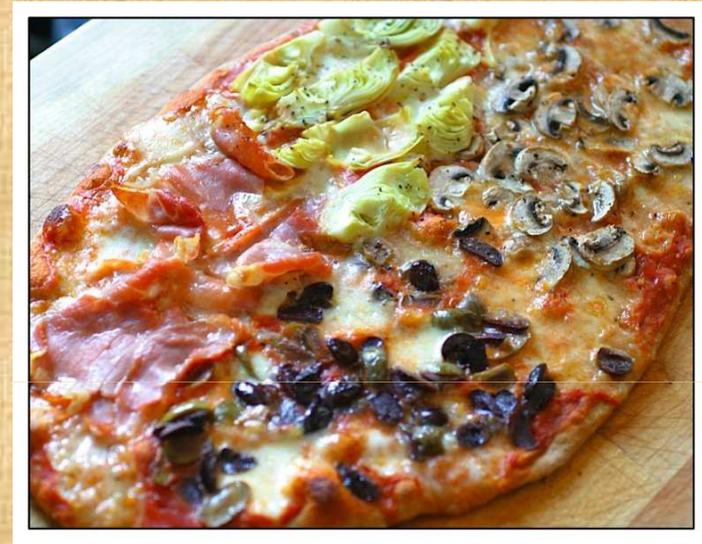
- Ritmi per far ballare



- Testi in lingua volgare



- Argomenti profani come l'amore, la vita nei campi, la vita all'osteria, ma anche le stagioni, la luna, ecc.



- Tutti potevano cantare, perchè la musica era facile da memorizzare, ed i testi erano spesso improvvisati.



Ma la musica profana non era solo "popolare" ,
era una vera forma d'arte, che si esprimeva nelle
ballate e nelle canzoni. I secondogeniti dei
nobili, potevano diventare cavalieri, ma avendo
la possibilità di studiare, diventavano anche
musicisti, poeti, autori,
compositori e letterati.
Così giravano
l'Europa stabilendosi nei vari
castelli a far musica per altri
nobili



questi musicisti, compositori, cantanti e cantautori, e strumentisti erano chiamati in modo diverso a seconda della zona d'Europa in cui vivevano e a seconda della lingua in cui cantavano:

- In Francia, a sud della Loira, dove si parlava l'occitano che si chiamava lingua "d'Oc", c'erano i Trovatori
- In Francia al nord i Trovieri (lingua "d'Oil")
- In Germania i Minnesanger
- In Italia i Menestrelli



Le loro musiche erano cantate con
accompagnamento di flauti, tamburi, ghironde,
viole, ecc., di solito era un canto monodico, ma
poteva anche essere polifonico.

ASCOLTO : Kalenda maya

LA LAUDA

La nascita di nuovi ordini religiosi come i benedettini o i Francescani, che volevano diffondere la religione in maniera nuova, più vicina ed accessibile a tutto il popolo, portò alla creazione di un nuovo stile musicale: la LAUDA



ma con caratteristiche che la rendessero più efficace:

- lingua comprensibile al popolo: il volgare
- melodie più semplici e con dei ritornelli da ricantare,
- con un ritmo più chiaro che rendesse più accattivante il canto
- con l'accompagnamento di strumenti musicali quali viole, liuti, salteri e trombe,
- Come nel Canto Gregoriano, la melodia ha ancora scrittura monodica (le prime laude armonizzate compaiono alla fine del 14° al 15° sec.)

Quindi utilizzando i caratteri principali della musica profana

Ascolto:

Altissima luce

<https://www.youtube.com/watch?v=rBCyJH567Bk>

Pace in terra

<https://www.youtube.com/watch?v=yRBkXnZoBQg>